

Modulo n°.....data .....	<b>Richiesta di indizione di referendum popolare abrogazione parziale del art. 842 cc abolizione ingresso cacciatori proprietà privata</b>
nel centro di raccolta di.....prov.....	

25	Cognome	nome	Documento TIPO N°	Firma
	Luogo di nascita	Data di nascita gg/mm/anno	Comune iscriz liste elettor	NR DI ISCRIZIONI NELLE LISTE ELETTORALI  SPAZIO RISERVATO AL COMUNE
26	Cognome	nome	Documento TIPO N°	Firma
	Luogo di nascita	Data di nascita gg/mm/anno	Comune iscriz liste elettor	NR DI ISCRIZIONI NELLE LISTE ELETTORALI  SPAZIO RISERVATO AL COMUNE
27	Cognome	nome	Documento TIPO N°	Firma
	Luogo di nascita	Data di nascita gg/mm/anno	Comune iscriz liste elettor	NR DI ISCRIZIONI NELLE LISTE ELETTORALI  SPAZIO RISERVATO AL COMUNE
28	Cognome	nome	Documento TIPO N°	Firma
	Luogo di nascita	Data di nascita gg/mm/anno	Comune iscriz liste elettor	NR DI ISCRIZIONI NELLE LISTE ELETTORALI  SPAZIO RISERVATO AL COMUNE
29	Cognome	nome	Documento TIPO N°	Firma
	Luogo di nascita	Data di nascita gg/mm/anno	Comune iscriz liste elettor	NR DI ISCRIZIONI NELLE LISTE ELETTORALI  SPAZIO RISERVATO AL COMUNE
30	Cognome	nome	Documento TIPO N°	Firma
	Luogo di nascita	Data di nascita gg/mm/anno	Comune iscriz liste elettor	NR DI ISCRIZIONI NELLE LISTE ELETTORALI  SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

I tuoi dati personali verranno utilizzati in conformità con la legge in vigore. I suddetti dati saranno nella disponibilità del Comitato promotore per la presente raccolta di firme che si impegna a non cederli in alcuna forma o modo a terzi. Il comitato si impegna altresì ad utilizzare detti dati esclusivamente per le finalità legate alla presente sottoscrizione popolare. Ai sensi della legge in vigore hai diritto di accedere ai tuoi dati nonché il diritto di chiederne, in qualunque momento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione. Per l'esercizio dei diritti di cui sopra è possibile chiamare il numero di telefono 3452616174, oppure inviare una email a: comitato@cadapa.it

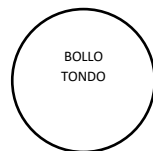
#### AUTENTICAZIONE FIRME

Io sottoscritto.....in qualità di.....  
a sensi dell'art. 14 L.n.53\1990, e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,  
certifico vere ed autentiche le firme, apposte in mia presenza, degli elettori sopra indicati

n. \_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) indicare il numero in cifre e in lettere

da me identificati con il documento segnato a margine di ciascuno.

..... li.....FIRMA.....TIMBRO AUTENTICATORE  
O ENTE CHE LO AUTORIZZA



Spazio riservato al comune per certificazione firme

#### CERTIFICAZIONE ELETTORALE

COMUNE DI.....PROV.....  
servizio elettorale

Il Sindaco certifica che i cittadini italiani avanti elenco sono iscritti nelle liste elettorali di questo Comune al numero a fianco a ciascuno di essi indicato.

.....li.....IL SINDACO.....

TIMBRO ENTE CERTIFICATORE



<b>Richiesta di indizione di referendum popolare ex art. 75 cost abrogazione parziale del art. 842 cc</b>	Spazio riservato all'apposizione del bollo dell'ufficio, della data e della firma (leggibile) da parte del Segretario Comunale o del Cancelliere Capo Dirigente della Cancelleria (del Tribunale o preferibilmente della Corte d'Appello), Art. 7, legge 25 maggio 1970 n. 352	<b>VIDIMAZIONE</b>  .....li..... FIRMA E TIMBRO CON QUALIFICA E NOME DEL FUNZIONARIO	
<i>Iniziativa annunciata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.251 del 26.10.2022.</i>			

### RICHIESTA DI INDIZIONE DI REFERENDUM POPOLARE PER L'ABROGAZIONE PARZIALE DELL'ART. 842 DEL CODICE CIVILE ABOLIZIONE AI CACCIATORI L'INGRESSO NELLA PROPRIETA' PRIVATA.

**RELAZIONE:** in base all'art. 842 del Codice Civile, se un proprietario di un terreno volesse vietare l'ingresso di cacciatori nella propria proprietà, questa deve essere recintata per tutto il suo perimetro con una rete metallica, o un muro, di altezza non inferiore a mt 1.20, oppure delimitati da corsi d'acqua perenni. Risulta così garantita soltanto la proprietà di quei cittadini che possano permettersi costose recinzioni. Questa legge rappresenta una violazione del principio di uguaglianza dei cittadini, sancito dalla Costituzione italiana, che devono godere tutti degli stessi diritti davanti alla legge (art. 3) e che devono vedere assicurato il loro diritto assoluto alla proprietà privata riconosciuta e garantita dalla Costituzione in maniera esclusiva (art. 42). La legge prevede però che il conduttore che desideri escludere il suo fondo dalla programmazione venatoria senza doverlo recintare, possa farlo secondo precise modalità e tempi previsti dalle Regioni di appartenenza: il proprietario o conduttore deve inoltrare, entro 30gg dalla pubblicazione del piano faunistico venatorio, una richiesta motivata che viene esaminata nel termine di 60 giorni. La Regione demanda solitamente all'autorità provinciale la competenza dei Piani territoriali di caccia, quindi il proprietario o conduttore del fondo che si vuole sottrarre all'attività venatoria deve rivolgere la propria istanza alla Provincia di appartenenza. Perché la richiesta possa essere accolta essa non deve contrastare con la pianificazione territoriale ai fini venatori, oppure deve rientrare in uno dei casi specificamente individuati con norme regionali. Tra questi casi si considera il contrasto tra l'attività venatoria e l'esigenza di salvaguardia di colture specializzate, siano esse condotte con sistemi sperimentali o a fine di ricerca scientifica, ovvero quando siano motivo di danno ad attività di rilevante interesse economico, sociale o ambientale. Il **Comitato Antispecista Difesa Animali Protezione Ambiente** con questo referendum vorrebbe rendere giustizia ai cittadini i quali per la legge italiana non sono padroni in casa propria. Un cacciatore può infatti entrare liberamente armato in qualsiasi terreno privato, anche se coltivato, e sparare e uccidere. mentre il proprietario del terreno, del giardino, dei campi coltivati e dei vigneti per tenere i cacciatori fuori da casa sua, deve fare domanda scritta il più delle volte viene respinta. Bisogna considerare i gravi danni causati dall'ingresso di squadre di cacciatori impegnati, ad esempio, in una battuta al cinghiale, dei loro fuoristrada, delle mute del loro cani, per non parlare dell'uso delle armi troppo vicino alle case che costituisce un pericolo reale per persone e animali domestici purtroppo documentato quotidianamente dai giornali. Per tutti questi motivi **CADAPA** ha scelto di chiedere direttamente ai cittadini, ai proprietari dei terreni e ai loro conduttori che vogliono far valere il proprio sacrosanto diritto a proteggere la loro proprietà privata dai cacciatori, con questo referendum, di abolire questo diritto di entrare nei terreni privati ai cacciatori

### RICHIESTA REFERENDARIA

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n.352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 25 ottobre 2022,

ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dieci cittadini italiani, muniti dei certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere la raccolta di almeno 500.000 firme di elettori prescritte per la seguente richiesta di referendum di cui all'art. 75 della Costituzione:

«Volete Voi abrogare l'art. 842 del codice civile,

approvato con r.d. del 16 marzo 1942, n. 262 limitatamente nelle parole:

"Il proprietario di un fondo non puo' impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia, a meno che il fondo sia chiuso nei modi stabiliti dalla legge sulla caccia o vi siano colture in atto suscettibili di danno.

Egli puo' sempre opporsi a chi non e' munito della licenza rilasciata dall'autorita'?"».

